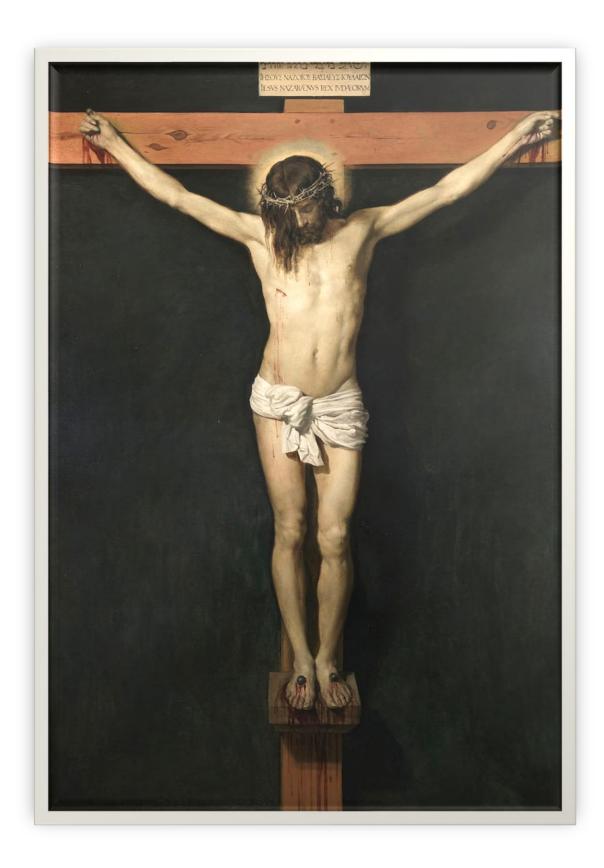
VIA CRUCIS

Comunità Pastorale "Beata Vergine Maria" Brivio e Beverate



CANTO D' INGRESSO



Ti seguirò

Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò

Nella via dell'amore

E donerò al mondo la vita

Ti seguirò

Nella via del dolore

E la tua croce ci salverà

Ti seguirò nella via della gioia

E la tua luce ci guiderà

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.: In questo momento di preghiera chiediamo di aprirci al mistero di Cristo che attraverso la sua passione e sofferenza ha voluto morire per noi. Col dono del suo Spirito possiamo comprendere e penetrare il dono che Gesù, attraverso la Croce, ha portato a tutti gli uomini. La contemplazione del Suo dolore, che per noi È la sapienza della croce, ci permette di capire il senso del nostro dolore.

Pausa di silenzio

PREGHIERA:

T.: Amen.

O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della Sua Passione e di condividere la Sua Gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PRIMA STAZIONE GESU' E' CONDANNATO DAL SINEDRIO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (14,55-65)

Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo: 'Lo abbiamo udito mentre diceva: 'Io distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo. Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: 'Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te? Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: 'Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto? Gesù rispose: 'Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo. Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: 'Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare? Tutti sentenziarono che era reo di morte.

RIFLESSIONE

Il sinedrio non cerca la verità, ma vuole affrancarsi a un capo d'accusa estorto anche con l'arroganza dell'autorità. Si crea così una situazione di clamorosa ingiustizia in cui il male é più forte del bene.

Questo quadro del Vangelo apre il nostro sguardo su tutte le ingiustizie che ancora oggi attraversano la nostra società che spesso dimentica che solo la verità rende liberi.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Rendici costruttori di giustizia.

- In una società dove spesso prevale l'ingiustizia.
- T.: Rendici costruttori di giustizia.
- Nelle nostre relazioni familiari e comunitarie.
- T.: Rendici costruttori di giustizia.
- Quando la verità è ostacolata dal pregiudizio, oscurata dalla menzogna e profanata dalla calunnia.
- T.: Rendici costruttori di giustizia.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator.

Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuor.



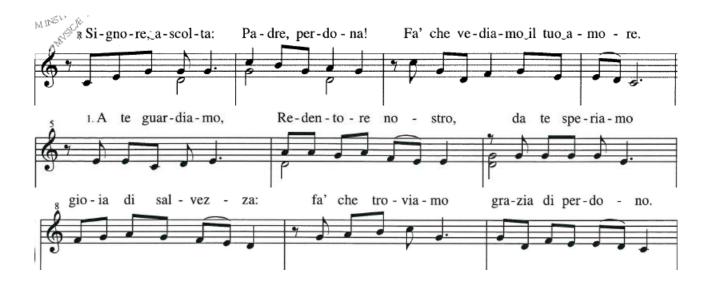
INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Veglia con noi.

- Quando la paura della morte diventa forte e soprattutto quando avvertiamo che la nostra vita terrena sta per giungere al termine.
- T.: Veglia con noi.
- Quando la nostra indifferenza dimentica chi sta lottando per la vita, chi muore in guerra, chi viene sommerso dalle onde del mare mentre cerca la pace e la libertà.
- T.: Veglia con noi.

- Quando, oppressi dai problemi, siamo tentati di lasciarci vincere dalla disperazione e non siamo capaci di abbandonarci alla tenerezza del Padre. T.: **Veglia con noi**.

CANTO



Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro, da te speriamo, gioia di salvezza, fa che troviamo grazia di perdono.

Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo ogni nostro errore e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

O buon Pastore, tu che dai la vita, parola eterna, roccia che non muta, perdona ancora con pietà infinita.

Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

SECONDA STAZIONE GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,20)

Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

RIFLESSIONE

Gesù è il Maestro che precede i suoi discepoli. Nessuno che voglia essere discepolo può dimenticare le parole del maestro: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perchè chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà." (Mt.16,24 s.) Preghiamo per quanti stanno vivendo l'esperienza della croce e preghiamo per noi perchè sappiamo credere nella fecondità della sofferenza.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci a portare la nostra croce.

- Nel tempo della incomprensione e della solitudine.
- T.: Aiutaci a portare la nostra croce.
- Nel tempo della malattia e della sofferenza.
- T.: Aiutaci a portare la nostra croce.
- Nel tempo della paura e davanti alla tentazione di perdere la speranza.
- T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deh, voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuor.



Preghiamo insieme e diciamo: Fa' che impariamo dal tuo amore.

- Quando il nostro affetto, le nostre amicizie sono ammalate di egoismo e tendono a farci dimenticare la verità dell'amore.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.

- Quando abbiamo percorso strade dove il tradimento ci ha fatto dimenticare l'amore vero, gratuito e fedele.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.

- Quando siamo stati traditi e fatichiamo a concedere il perdono che ricostruisce una relazione.

T.: Fa' che impariamo dal tuo amore.

CANTO



Se tu m'accogli o Padre buono prima che venga sera se tu mi doni il tuo perdono avrò la pace vera. Ti chiamerò mio Salvator e tornerò Gesù con Te.

> Se nell'angoscia più profonda quando il nemico assale, se la tua grazia mi circonda non temerò alcun male. Ti invocherò mio Redentor e resterò sempre con Te.

TERZA STAZIONE GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,21)

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.

RIFLESSIONE

Portare la Croce di Gesù è mistero e dono, vocazione e salvezza. Aiutare il fratello a portare la sua croce è solidarietà e Grazia. Farci aiutare a portare la nostra croce è umiltà e fiducia.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo:

- T. Rendici capaci di aiutare gli altri.
- Per tutte quelle volte che rimaniamo indifferenti di fronte a ingiustizie e sofferenze.
- T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.
- Quando non riusciamo a essere compassionevoli verso le persone che incontriamo nella nostra vita.
- T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.
- Per tutte le volte che non riusciamo a essere "il prossimo" per qualcuno.
- T.: Rendici capaci di aiutare gli altri.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

Santa Madre, deh, voi fate

Che le piaghe del Signore

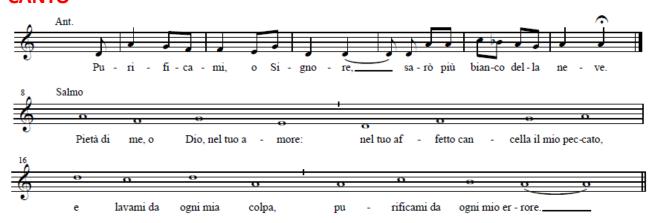
Siano impresse nel mio cuor.

1. Sta-bat Ma- ter do - lo - ró - sa, iu - xta cru-cem la - cri-mó - sa, dum pen-dé- bat Fí - li - us.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci il coraggio di essere testimoni.

- Nelle diverse situazioni della vita, tentati di nasconderci tra la folla.
- T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.
- Le nostre responsabilità familiari e sociali ci interrogano e ci domandano la forza della coerenza.
- T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.
- Difronte alla complessità della vita, nelle occasioni in cui è in gioco il bene comune.
- T.: Donaci il coraggio di essere testimoni.

CANTO



Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore: nel tuo affetto cancella il mio peccato e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore.

Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

Il mio peccato io lo riconosco, il mio errore mi è sempre dinanzi: contro te, contro te solo ho peccato, quello che Ë male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

Così sei giusto nel tuo parlare e limpido nel tuo giudicare. Ecco, malvagio sono nato, peccatore mi ha concepito mia madre.

Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

QUARTA STAZIONE GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,27-28)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: 'Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

RIFLESSIONE

Lo sguardo di Gesù incrocia lo sguardo delle donne in pianto. Ad esse Egli rivela il significato della sua passione e della sua morte. La sua morte sarà sorgente di vita e di risurrezione. Non devono piangere su di Lui. Preghiamo per tutte le persone che piangono nella sofferenza e anche per chi non sa più piangere per la sofferenza dei fratelli.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.

- Davanti alla sofferenza dei fratelli, alle loro fatiche e preoccupazioni, donaci di sentirti vicino nel tempo del nostro pianto.
- T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.
- Suscita in noi la consapevolezza dei nostri peccati e la sincerità del pentimento.
- T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.
- Tu che hai consolato gli uomini e le donne, rianimaci quando la paura della morte mette in dubbio la nostra fede e il senso della vita
- T.: Ci affidiamo a te, Signore Gesù.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.

Santa Madre, deh, voi fate

Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuor.

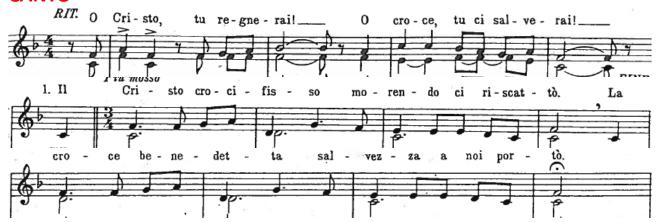


INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Rendici cercatori della verità.

- Quando il dubbio ci assale, con la ricerca, il confronto, la riflessione.
- T.: Rendici cercatori della verità.
- Davanti alla menzogna, al pregiudizio, alle affermazioni di comodo.
- T.: Rendici cercatori della verità.
- Quando siamo tentati anche noi di "lavarci le mani".
- T.: Rendici cercatori della verità.

CANTO



O CRISTO, TU REGNERAI

Rit. O Cristo tu regnerai!

O Croce tu ci salverai!

Il Cristo crocifisso morendo ci riscattò.

La croce benedetta salvezza a noi portò. Rit.

Estendi sopra il mondo il regno di santità:

o croce, sei sorgente di grazia e di bontà. Rit.

Nei nostri cuori infondi un fuoco di carità:

tu, fonte del perdono, rinnova l'umanità. Rit.

Cantiamo lode e gloria a Cristo, il Redentor,

e al Padre onnipotente, in te, Spirito d'amor. Rit.

QUINTA STAZIONE GESU' E' CROCIFISSO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,24)

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.

RIFLESSIONE

Gesù Crocifisso, innalzato tra cielo e terra, è il segno inequivocabile della verità e della profondità dell'Amore di Dio. "La prima parola di Gesù sulla Croce, pronunciata quasi ancora durante l'atto della crocifissione, è la richiesta del perdono per coloro che lo trattano così... Egli non conosce alcun odio. Non grida vendetta. Implora il perdono per quanti lo mettono in croce e motiva questa richiesta: non sanno quello che fanno". (Benedetto XVI). Preghiamo per imparare che non c'è amore senza perdono e che il perdono è la prova della verità dell'amore.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Insegnaci il perdono**.

- Quando abbiamo sbagliato e non abbiamo il coraggio di pentirci.

T.: Insegnaci il perdono.

- Quando siamo stati offesi e, covando risentimento, programmiamo vendetta.

T.: Insegnaci il perdono.

- Quando pensiamo che amare è dimenticare l'umiltà e la forza di ripartire.

T.: Insegnaci il perdono.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.



Preghiamo insieme e diciamo. La carità renda feconde le nostre relazioni.

- Quando, chiusi in noi stessi, non comprendiamo il dono degli altri e non apriamo il nostro cuore.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

- Là dove l'ingiustizia e la prepotenza conducono a dimenticare la dignità dell'uomo.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

- Nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità cristiana, nella società.

T.: La carità renda feconde le nostre relazioni.

CANTO

Tu mi guardi dalla croce Questa sera mio Signor, Ed intanto la Tua voce

Mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il Tuo dolor,
E dal sonno del peccato
Lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni Ho trascorso nell'error; Madre buona, fa' ch'io torni Lacrimando, al Salvator!



SESTA STAZIONE GESU' MUORE SULLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,34-37)

Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lema sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: ´Ecco, chiama Elia! Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: ´Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce. Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

RIFLESSIONE

Nella sua morte ci è dato il dono dello Spirito che ci riconcilia col Padre. Una vita nuova scaturisce dal cuore trafitto di Cristo che è la misericordia di Dio.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Kyrie, eleison.

- Gesù, per la Tua morte e risurrezione, perdona i nostri peccati.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù, fa' che riconoscendo il Tuo amore, cresca la nostra fede.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù insegnaci a morire d'amore.

T.: Kyrie, eleison.

Ci mettiamo in cammino seguendo la croce

STABAT MATER

Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso voglio piangere con te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.



Preghiamo insieme e diciamo: Ricordati di me Signore.

-Dall'alto della Tua croce, nell'ora della sofferenza.

T.: Ricordati di me Signore.

-Nel tempo del dolore e quando la speranza viene meno.

T.: Ricordati di me Signore.

-Quando io dimentico la tua promessa e non credo nella tua onnipotenza.

T.: Ricordati di me Signore.

CANTO



Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel. Grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel

Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

> Tu nascesti fra braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù. Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu.

Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

SETTIMA STAZIONE GESU' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,46)

Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvoltolo nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

RIFLESSIONE

E' l'ora del distacco, del silenzio e della speranza. La fede interpreta il mistero, è corsa verso il sepolcro per celebrare i primi segni della risurrezione di Gesù e nostra.

PREGHIERA

Preghiamo insieme:

Gesù, nella terra degli uomini

Sei il chicco di grano che muore.

Nella Tua morte appare la fecondità della vita.

Il sepolcro si spalanca.

Tu non vai lontano,

ma col Tuo Spirito,

abiti nel cuore di ogni uomo.

Al Tuo sepolcro corrono le donne e i discepoli.

Ascoltano il misterioso messaggio.

Ritornano nella storia:

raccontano, gridano, testimoniano e convertono.

Dalla morte è prodigiosamente nata la Vita!

Fa' che ognuno di noi, visitato dal dubbio,

provato dalla tentazione e scandalizzato dal male.

Corra al Tuo sepolcro.

Fa' che ognuno di noi ascolti le parole degli angeli.

E gridi "davvero il Signore è risorto!".

Concedici questa gioia grande che anticipa quella del paradiso.

STABAT MATER

O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.



OMELIA

CANTO ALL'ADORAZIONE DELLA CROCE:



1. Nella memoria di questa Passione noi ti chiediamo perdono, Signore, per ogni volta che abbiamo lasciato il tuo fratello soffrire da solo.

Rit: Noi ti preghiamo,
Uomo della croce,
Figlio e fratello,
noi speriamo in te! (2 volte)

- 2. Nella memoria di questa tua morte noi ti chiediamo coraggio, Signore, per ogni volta che il dono d'amore ci chiederà di soffrire da soli. **Rit.**
- 3. Nella memoria dell'ultima cena, noi spezzeremo di nuovo il tuo pane ed ogni volta il tuo corpo donato sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**

PADRE NOSTRO

Cristo luce della vita illumina il cammino. La sua presenza è la nostra gioia, la sua gioia è la nostra forza. la gioia di un amore che alla fine vincerà; ecco perchè osiamo pregare:

T.: Padre nostro...

ORAZIONE

Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

T.: Amen.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo Spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison.

- Per i meriti della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo vi benedica Dio onnipotente, + Padre e Figlio e Spirito Santo.

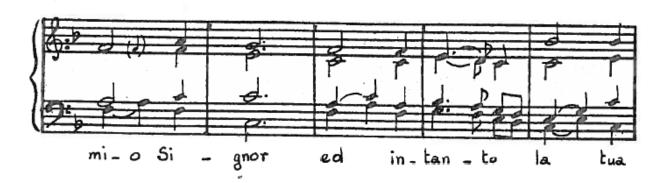
T.: Amen.

Andiamo in pace.

T.: Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE: TU MI GUARDI DALLA CROCE



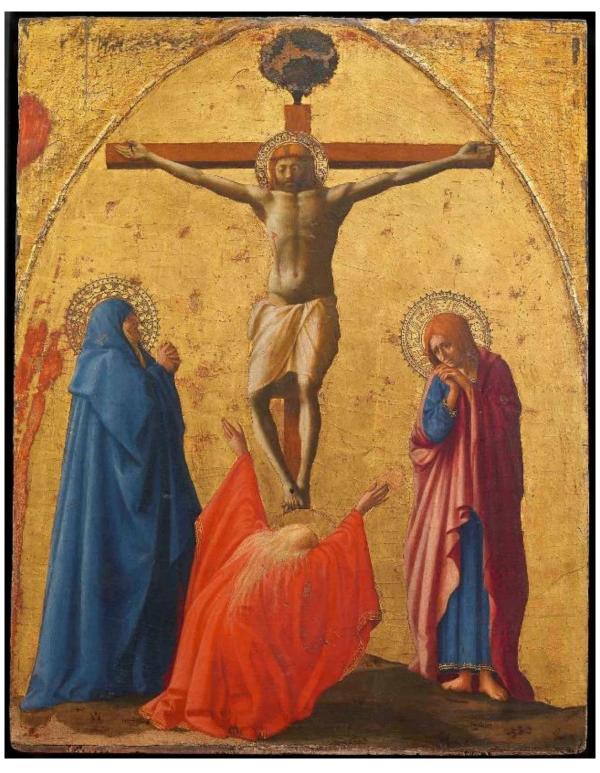




Tu mi guardi dalla croce questa sera mio Signor, ed intanto la Tua voce mi sussurra: "Dammi il cuor!"

> Questo cuore sempre ingrato oh, comprenda il Tuo dolor, e dal sonno del peccato lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni ho trascorso nell'error; Madre buona, fa' ch'io torni lacrimando, al Salvator!



Crocifissione di Masaccio(Museo di Capodimonte)